

Presidio della qualità di Ateneo
Riunione del 30 settembre 2022

Il giorno 30 settembre 2022, alle ore 14.30, in modalità telematica si è riunito, regolarmente convocato, il Presidio della Qualità di Ateneo nelle persone di:

Nome	Qualifica	P	Ag	A
Prof. Loppi Stefano	Docente (Presidente)	In collegamento telematico		
Prof.ssa Bellomi Paola	Docente	In collegamento telematico		
Dott.ssa Bonechi Claudia	Docente	In collegamento telematico		
Prof. Citter Carlo	Docente	In collegamento telematico fino alle ore 15.20		
Prof. de Donato Gianmarco	Docente	In collegamento telematico		
Prof. Gitto Simone	Docente	In collegamento telematico		
Prof.ssa Gualdani Annalisa	Docente		X	
Prof.ssa Mugnaini Claudia	Docente	In collegamento telematico		
Dott. Romano Giovanni	Docente	In collegamento telematico		
Dott. Emanuele Fidora	Dirigente area didattica <i>ad interim</i> (Area Servizi allo studente)		X	
Dott. Guido Badalamenti	Dirigente area ricerca (Area ricerca, biblioteche, internazionalizzazione e terza missione)	In collegamento telematico fino alle ore 15.00		
Sig.ra Daniela Costantini	Responsabile Ufficio AQ	In collegamento telematico		
Sig. Giuseppe Bono	Rappresentante comunità studentesca		X	
Sig.ra Bruna Luongo	Rappresentante comunità studentesca	In collegamento telematico		

(legenda: P=Presente, Ag=Assente giustificato, A=Assente)

È presente la Dott.ssa Roberta Biagi, Ufficio assicurazione della qualità.

Presiede il Presidente del Presidio della Qualità di Ateneo, Prof. Stefano Loppi.

Esercita le funzioni di Segretaria verbalizzante la Dott.ssa Roberta Biagi.

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta e passa a esaminare il seguente ordine del giorno:

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni
2. Monitoraggio degli indicatori di Ateneo
3. Assicurazione della qualità della didattica
4. Assicurazione della qualità della ricerca e della terza missione

Il Presidente ricorda che i documenti utili alla discussione sono consultabili nella cartella condivisa di Google Drive.

1. Comunicazioni

1.1 Il Presidente ricorda che ANVUR, a seguito della consultazione pubblica con la comunità accademica tenutasi nel mese di giugno, ha proceduto alla revisione critica del Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari (AVA 3) e nella riunione dell'8 settembre 2022 ha approvato i nuovi requisiti, che sono pubblicati nella [pagina dedicata al II Ciclo di Accreditamento Periodico](#).

Anticipa che nel mese di ottobre ANVUR renderà disponibili alla stessa pagina anche una versione dello stesso modello commentata con note di lettura e le nuove Linee guida per la realizzazione dei sistemi di assicurazione della qualità degli atenei e dei corsi di studio e per la loro valutazione ai fini dell'accREDITamento periodico.

1.2 Il Presidente comunica che l'Ufficio AQ sta verificando la possibilità di organizzare direttamente in Ateneo, per tutto il personale interessato, il corso "AVA 3: impianto, novità e opportunità" presentato dalla CRUI. Il corso ha l'obiettivo di far comprendere i requisiti dei processi di assicurazione della qualità (ex DM n. 1154/2021 e modello AVA 3) oggetto di valutazione nelle visite in loco delle Commissioni di esperti della valutazione (CEV) per l'accREDITamento periodico della sede, dei corsi di studio, dei dottorati di ricerca e dei dipartimenti.

1.3 Il Presidente comunica che dal 19 settembre al 16 dicembre 2022 si svolge la sesta edizione del TECO (TESt sulle COmpetenze). Ricorda che il TECO ha l'obiettivo di contribuire al miglioramento della qualità del processo formativo, attivando meccanismi di autovalutazione interni al mondo accademico, che il Progetto prevede la somministrazione di prove in grado di rilevare le competenze trasversali (TECO-T) e disciplinari (TECO-D) acquisite dagli studenti durante il corso di studio triennale in specifici ambiti definiti annualmente.

Informa che l'Ufficio AQ ha contattato la referente nazionale dell'Università di Siena, Prof.ssa Silvia Santucci, per offrire supporto e invitarla a relazionare ex post sulle attività TECO al PQA.

1.4 Il Presidente comunica che, come ogni anno, è stato pubblicato l'Academic Ranking of World University (ARWU) dell'Università di Shanghai. Si tratta di una delle più accreditate classifiche sulle migliori università del mondo, che rappresenta una sintesi dello stato dell'*higher education* a livello internazionale. L'Università di Siena risulta inclusa, circa a metà classifica.

Il Dott. Badalamenti auspica che quanto prima la comunità accademica riceva una nota di sintesi su tutti i ranking internazionali; informa, infatti, che è stato recentemente creato un gruppo di lavoro specifico con il compito di analizzare i dati allo scopo di contestualizzare i risultati dell'Ateneo ed è stata individuata una persona deputata a seguire i ranking. Ribadisce l'importanza di valorizzare la presenza dell'Università di Siena all'interno dei ranking internazionali, anche e soprattutto ai fini del miglioramento continuo.

1.5 Il Presidente comunica che sono stati pubblicati i risultati del lavoro svolto dal *Tavolo tecnico per lo studio di proposte in tema di risparmio energetico destinate alle istituzioni della formazione superiore e agli enti di ricerca*, istituito a marzo 2022 dalla Ministra Cristina Messa.

Dal documento emerge come la "bolletta energetica" (elettricità e gas) delle istituzioni analizzate (università, enti di ricerca e istituzioni AFAM) sia pari a circa 230 milioni di euro all'anno nel periodo considerato (2015-2021), con una spesa per il 2021 pari a 250 milioni di euro, costi che potrebbero raddoppiare nel 2022.

I dati, forniti dalle istituzioni stesse, avevano anche l'obiettivo di fotografare le abitudini degli atenei italiani riguardo alle spese e alla produzione di energia. L'elemento più rilevante è che già nel 2019 le università (se si escludono i costi di gestione del personale) spendevano per l'energia il 48% della loro quota del Fondo di finanziamento ordinario (FFO) assegnato dal Governo, una quota destinata sicuramente a salire con gli aumenti del prezzo dell'energia e che per questo potrebbe mandare seriamente in tilt il sistema di finanziamento. L'autoproduzione di energia, al momento, per gli atenei italiani è molto bassa: solo il 2% del fabbisogno nel 2021, una percentuale che però secondo la roadmap pensata dal Ministero potrebbe salire al 5% nel 2025 e al 10% nel 2030, mentre quella di elettricità potrebbe arrivare, secondo la stessa scansione temporale, prima al 10% e poi al 20%.

1.6 Il Presidente comunica che è stato emanato il decreto direttoriale 22 settembre 2022, n. 1452, di attuazione del DM 3 agosto 2022, n. 934 (art. 6) "*Criteri di riparto delle risorse e modalità di attuazione dei progetti relativi all'Orientamento attivo nella transizione scuola-università*" nell'ambito del PNRR. Da una prima ricognizione sembra che per l'a.a. 2022-2023 all'Ateneo senese siano stati attribuiti circa 270.000 euro. Dopo l'insediamento del nuovo Rettore sarà contattato il/la nuovo/a delegato/a all'orientamento per chiedere di relazionare in merito.

2. Monitoraggio degli indicatori di Ateneo

Il Presidente, a nome del gruppo di lavoro, presenta il Monitoraggio degli indicatori di Ateneo per l'anno 2021, relativo ai dati resi disponibili il 2 luglio 2022, sottolineando che *I dati mettono in luce alcuni aspetti che l'Ateneo senese dovrebbe valutare con attenzione, in particolare, il numero elevato di dipartimenti e di CdS, e il basso numero di studenti. I dati evidenziano che l'attivazione di nuovi CdS, sia triennali che magistrali, non contribuisce ad aumentare il numero degli studenti. Potrebbe essere valutata con maggiore attenzione l'opportunità di fare ricorso a una diversificazione curricolare anziché attivare nuovi corsi. È auspicabile che questa operazione porti anche a favorire percorsi di studio interdipartimentali, in modo da permettere una maggiore interdisciplinarietà. Sul fronte dell'attrattività si suggerisce di potenziare le azioni di orientamento e di valutarne con attenzione l'efficacia. Dal punto di vista del sistema complessivo di assicurazione*

della qualità, il PQA esprime un generale apprezzamento per gli aspetti più marcatamente qualitativi, che evidenziano una situazione sostanzialmente positiva.

Il PQA, dopo breve discussione, unanime approva il “Monitoraggio degli indicatori di Ateneo – anno 2021” (Allegato 1) e dà mandato al Presidente di trasmettere il documento al Rettore attualmente in carica e al Rettore eletto.

3. Assicurazione della qualità della didattica

3.1 Riesame di Ateneo della qualità della didattica

Il Presidente ricorda che è stato pubblicato il “Monitoraggio 2022 della Programmazione strategica 2019-2021 - Proiezione 2021-2023” e invita i/le componenti il PQA a prenderne visione per poterne discutere approfonditamente in una prossima seduta, in quanto il documento andrà confrontato con i target stabiliti nel documento “Politiche di Ateneo e programmazione 2022-2024 – Didattica”, redatto dal Delegato del Rettore alla didattica e approvato dal Senato accademico e dal Consiglio di amministrazione nelle sedute del 7 giugno 2022, dal momento che, unitamente all’analisi degli indicatori di Ateneo, costituisce il Riesame di Ateneo della qualità della didattica.

Propone che il gruppo di lavoro che ha effettuato il monitoraggio degli indicatori di Ateneo proceda all’analisi e rediga un documento di sintesi che verrà discusso in una prossima seduta del PQA.

3.2 Valutazione della didattica a.a. 2022/2023

3.2.1 Il Presidente comunica di avere informato le direttrici e i direttori di dipartimento, le presidentesse e i presidenti dei CpD e le coordinatrici e i coordinatori delle CPDS su tutte le novità che il gruppo di lavoro congiunto PQA-NdV ha deciso di introdurre, a partire dall’a.a. 2022-2023, per la rilevazione dell’opinione degli studenti e delle studentesse e di avere ricevuto buoni riscontri dai colleghi e dalle colleghe.

3.2.2 Il Presidente, dopo aver ringraziato Bruna Luongo per il prezioso lavoro svolto, mostra il video motivazionale per la comunità studentesca da lei realizzato. Informa, infine, che il video sarà caricato sulla pagina web relativa al “*Questionario di valutazione della didattica*”, in corso di aggiornamento insieme al “*Manuale studenti 2022/23*”, sarà messo in evidenza nei messaggi al corpo docente e alla comunità studentesca e ne sarà richiesta la diffusione tramite i social di Ateneo.

3.2.3 Il Presidente riferisce che il gruppo di lavoro congiunto PQA-NdV ha revisionato il contenuto del questionario di valutazione della didattica, alla luce del ripristino della didattica in presenza.

Le modifiche hanno riguardato essenzialmente l’eliminazione delle parti che facevano esplicito riferimento alla didattica a distanza, stante il ritorno alle lezioni completamente in presenza, aggiungendo le stesse tra i suggerimenti. La domanda sull’utilità della registrazione delle lezioni è stata sostituita con la valutazione dell’utilità della piattaforma Moodle. Le domande relative alla soddisfazione circa l’interazione e lo stimolo alla partecipazione attiva sono state fuse in un’unica domanda. Infine, per verificare il punto di attenzione D.CDS.3.2 (Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica) di AVA3, è stato ritenuto opportuno riproporre, come in

passato, una domanda relativa all'adeguatezza della capienza e della dotazione delle aule e aggiungerne una ulteriore analoga per i laboratori per gli insegnamenti che li prevedono.

Il PQA, dopo breve discussione, unanime approva la revisione del questionario di valutazione della didattica (Allegato 2).

3.3 Open Badge

Il Presidente fa presente quanto emerso durante la seduta del PQA del 28 ottobre 2021: *“2.11 ... Il Dott. Badalamenti riferisce sull'esistenza in Ateneo di un progetto di open badge, gestito dalla Divisione terza missione, già attivo da un paio di anni su piattaforma gestita da Cineca. Informa che è in atto la revisione del progetto, nella quale si è tenuto conto della possibilità, suggerita dal PQA, di estendere l'open badge anche agli studenti che svolgono funzioni negli organi e che il Comitato direttivo (composto da Pro Rettore, DG e dai dirigenti di riferimento delle aree ricerca e didattica) ha intenzione di decidere un catalogo specifico, una programmazione con cicli e tempi definiti e un piano nel quale esplicitare a inizio anno gli open badge.*

La Sig.ra Costantini ricorda che anche nella relazione annuale del NdV ci sono indicazioni sugli open badge e invita il Dott. Badalamenti a tenere costantemente informato il PQA sull'evoluzione del progetto. ...”.

Il Presidente ribadisce che occorre promuovere e incoraggiare la partecipazione della comunità studentesca agli organi e agli organismi di Ateneo, perché tale partecipazione costituisce, per un verso, un passaggio importante per garantire la condivisione e la conoscenza approfondita delle istanze degli studenti e delle studentesse, per altro verso, un momento di crescita e di maturazione importante per gli stessi. In particolare, la partecipazione ai vari organi e organismi consente di approfondire la conoscenza dell'organizzazione e delle strutture universitarie, ma anche di acquisire una serie di competenze trasversali che possono contribuire in modo significativo alla crescita professionale e personale dello/a studente/essa.

Il Dott. Badalamenti aggiunge che l'Open Badge verrà registrato sulla piattaforma BESTR del Cineca, dove è disponibile l'intero catalogo dell'Università di Siena attraverso il quale potrà essere disponibile la certificazione delle competenze acquisite dagli/le studenti/esse, che potranno attivare il link all'interno dei propri CV elettronici.

Suggerisce di attribuire Open Badge a tutti coloro che avranno svolto la propria attività nel periodo 2021-2023, garantendo una presenza a circa il 40% delle riunioni dell'organo/organismo di cui hanno fatto/fanno parte per gli anni 2021 e 2022 e almeno del 50% a partire dal 2023.

Il PQA, dopo breve discussione, accoglie la proposta del Dott. Badalamenti e decide che, in prima analisi, gli Open Badge potranno essere attribuiti a componenti di:

- Consiglio di amministrazione,
- Senato accademico,
- Consiglio studentesco,
- Nucleo di valutazione,
- Presidio della qualità di Ateneo,
- Comitato per la didattica,
- Commissione paritetica docenti studenti,
- Consiglio di dipartimento,
- Commissione di Ateneo per le biblioteche,

- Consiglio di biblioteca.

Dà mandato al Dott. Badalamenti, in qualità di Dirigente dell'Area ricerca, biblioteche, internazionalizzazione e terza missione, di dare comunicazione agli studenti e alle studentesse di questa possibilità.

In parallelo con gli open badge, il PQA invita i CdS a riconoscere CFU in TAF F "altre attività" per gli studenti che fanno parte degli organi e organismi di Ateneo, soprattutto in sostituzione di eventuali punteggi aggiuntivi che alcuni CdS rilasciano in sede di prova finale. In tal senso il PQA si adopererà per incoraggiare tale ipotesi e farla inserire quanto prima nei regolamenti didattici dei CdS.

4. Assicurazione della qualità della ricerca e della terza missione

Il Presidente riferisce che alcune/i componenti il PQA hanno suggerito di apportare qualche precisazione e piccola modifica a quanto riportato negli scadenziari:

- ridurre a 2 le estrazioni delle iniziative di Public Engagement (come avviene per IRIS), perché a settembre non ci sono molti altri dati significativi rispetto a quelli di maggio;
- specificare meglio che il modello di riesame e l'invio alle strutture lo effettua il PQA;
- sostituire il "parere" del PQA con il "feedback" del PQA per le strutture.

Il PQA, dopo breve discussione, approva unanime le modifiche ai seguenti scadenziari:

- Scadenziario AVA ricerca (Allegato 3);
- Scadenziario AVA ricerca - Centri di ricerca (Allegato 4);
- Scadenziario AVA ricerca - Laboratori congiunti (Allegato 5);
- Scadenziario AVA terza missione (Allegato 6);
- Scadenziario AVA terza missione - Centri di ricerca (Allegato 7);
- Scadenziario AVA terza missione - Laboratori congiunti (Allegato 8).

Alle ore 15.40, null'altro essendovi da discutere e decidere, la seduta è tolta.

La Segretaria
Dott.ssa Roberta Biagi

Il Presidente
Prof. Stefano Loppi

MONITORAGGIO DEGLI INDICATORI DI ATENEO - ANNO 2021

Informazioni generali

Gli indicatori relativi al numero di dipartimenti, al numero di docenti in servizio e al numero di personale TA collocano l'Ateneo di Siena sopra i benchmark di area geografica e nazionale.

Rapportando il numero di docenti in servizio con il numero di dipartimenti si ottiene un numero medio di docenti per dipartimento pari a 50.8 per Siena, 61.8 per l'area geografica e 68.4 per l'Italia. Quindi, il target del numero di dipartimenti rispetto alla numerosità dei docenti al 31/12/2021, considerando le medie di area geografica e nazionale, è 11.5 e 10.4.

Il rapporto tra nr. di docenti e personale TA è in costante aumento, da 0.74 nel 2017 a 0.85 nel 2021, a seguito della riduzione del personale TA. Il valore del 2021, nonostante sia inferiore al dato medio nazionale (0.96), è comunque superiore a quello medio di area geografica (0.78). Da rilevare che anche a livello nazionale il trend è in costante aumento.

In merito al numero di ore di didattica erogata, si rimanda alla sezione gruppo E - indicatori di approfondimento per la didattica.

Il numero di immatricolati puri (laurea triennale e a ciclo unico) evidenzia per l'Ateneo senese un trend decrescente (-7.3%) rispetto ad una situazione in crescita a livello nazionale (+6.8%) e di area geografica (+8.1%). Il numero di CdS triennali e a ciclo unico è anche in aumento negli anni e con un dato superiore alla media nazionale. Il rapporto tra immatricolati e nr. di CdS triennali e a ciclo unico conferma una debolezza nell'attrattività dei CdS triennali, con un gap del 40-50% rispetto ai dati di area e nazionale. Inoltre, mentre la situazione nazionale e di area è relativamente stabile, l'Ateneo di Siena mostra un preoccupante calo nel 2021.

Il dato relativo agli iscritti per la prima volta a lauree magistrali conferma il dato inferiore rispetto alla situazione nazionale (-27.6%) e di area (-13.5%). Inoltre, il numero di CdS magistrali è in aumento negli anni e con un dato superiore alla media nazionale. Il rapporto tra iscritti per la prima volta a una laurea magistrale e nr. di CdS magistrali conferma la debolezza nell'attrattività media dei corsi magistrali, con il dato del 2021 (31.3) inferiore a quello del 2017 (36.3), al contrario del dato di area geografica (51.1 vs 46.2) e nazionale (55.5 vs 51.5).

Positivo il dato relativo ai laureati dell'Ateneo, che è in progressiva crescita, con trend analogo al dato nazionale.

Il numero di corsi di dottorato è relativamente stabile nel tempo e risulta in linea sia con il dato medio di area geografica che nazionale. Se rapportato al numero dei dipartimenti emerge che l'Ateneo di Siena ha più dipartimenti che corsi di dottorato (14 vs. 13), mentre la situazione è opposta sia nell'area geografica (8.5 vs 11.9) che a livello nazionale (9.6 vs 12.4).

Indicatori della didattica

La percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iA2) risulta negli anni in costante aumento, pur continuando a discostarsi di due punti percentuali dalla media di area e di 4 punti da quella nazionale.

L'attrattività da altre regioni sugli iscritti al primo anno (iA3), pur essendo quasi 10 punti percentuali più elevata rispetto alla media nazionale, è in continua decrescita, con un trend

opposto rispetto a quello nazionale e soprattutto rispetto a quello dell'area geografica. Questo dato impone una riflessione riguardo all'efficacia delle azioni di orientamento.

L'attrattività da altri atenei sugli iscritti al primo anno delle lauree magistrali (iA4) risulta marcatamente più elevata sia rispetto alla media di area geografica che nazionale. Questo risultato che, per un verso può essere interpretato molto positivamente, deve tuttavia far riflettere sull'effettivo gradimento dei corsi di laurea triennali dell'ateneo e soprattutto sulla conseguente volontà di proseguire la carriera in una LM dell'ateneo senese.

Gli indicatori relativi alla sostenibilità dei CdS in termini di docenza (iA5A-iA5C) evidenziano valori sensibilmente inferiori rispetto alla media nazionale e alla media di area per quanto riguarda le aree scientifico-tecnologica (iA5B) e umanistico-sociale (iA5C), mentre l'area medico-sanitaria (iA5A) presenta un rapporto studenti regolari/docenti allineato ai benchmark, tuttavia con un trend in costante crescita da seguire con attenzione, in quanto il numero di studenti è in aumento, mentre il numero di docenti è in calo. Per un approfondimento dell'indicatore iA5 si veda quanto scritto in seguito a proposito degli indicatori di approfondimento per la sperimentazione inerenti consistenza e qualificazione del corpo docente (iA27 e iA28).

Gli indicatori relativi all'occupabilità a un anno dal titolo (laurea triennale) si distinguono in iA6, iA6BIS e iA6TER in quanto tengono conto di una definizione di "occupazione" diversa nei tre casi:

- laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita
- laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita
- laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto.

Praticamente in tutti e tre i casi, in tutte e tre le aree di riferimento (medico-sanitaria, scientifico-tecnologica e umanistico-sociale) la percentuale di laureati occupati ad un anno dal titolo è inferiore rispetto alla media di area e alla media nazionale (l'unica eccezione è rappresentata dall'indicatore iA6CTER).

La situazione è diversa se si considerano gli indicatori relativi all'occupabilità a tre anni dal conseguimento del titolo, che si applicano a corsi di laurea magistrali e magistrali a ciclo unico (iA7, iA7BIS e iA7TER). In questo caso, infatti, i corsi dell'area umanistico-sociale presentano delle percentuali leggermente superiori sia rispetto alla media di area che nazionale, mentre le percentuali relative alle aree medico-sanitaria e scientifico-tecnologica sono sostanzialmente in linea con i benchmark.

Decisamente buona è l'adeguatezza dei docenti dei CdS rispetto alla classe di laurea di appartenenza, con una percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per CdS di cui sono docenti di riferimento (iA8) più alta della media nazionale e di area e che si avvicina al 100%.

Stessa considerazione può essere fatta relativamente alla qualità della ricerca dei docenti dei CdS, calcolata sulla media dei risultati della VQR 2011-2014 (iA9). Il numeratore corrisponde alla somma dei valori R di Ateneo per ciascun SSD, pesati con i CFU erogati nei relativi insegnamenti. Il denominatore corrisponde al totale dei CFU degli insegnamenti erogati. Questo indicatore è l'unico per il quale viene a oggi fornito un valore soglia di riferimento, pari a 0.8 e che ha ottenuto un valore di 0.9.

Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica

Tra gli indicatori della regolarità e produttività degli studenti, che si riferiscono agli immatricolati puri, iA13 (percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire) è inferiore sia alla media nazionale che a quella di area, mentre iA14 (percentuale di studenti che proseguono nel secondo anno della stessa classe di laurea) è superiore rispetto alla media di area, pur rimanendo inferiore a quella nazionale. Gli indicatori iA16 e iA16BIS che rispetto a iA14 enfatizzano l'aspetto relativo alla produttività, presentano non solo un andamento negativo rispetto ai benchmark ma anche un trend longitudinale più marcatamente negativo.

iA17, un indicatore di regolarità complessiva degli studi che si riferisce ai laureati regolari che hanno conseguito il titolo entro il 30 aprile, è sopra la media di area ma leggermente sotto quella nazionale.

L'andamento degli indicatori relativi all'utilizzo delle risorse interne per la docenza (iA19, iA19BIS, iA19TER), è molto buono, con percentuali che in tutti i casi superano ampiamente la media nazionale e di area.

Indicatori di internazionalizzazione

La percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale dei corsi (iA10) non evidenzia scostamenti rilevanti rispetto ai benchmark di area geografica e nazionale. Gli ultimi dati disponibili risalgono al 2020 e mostrano una riduzione della metà delle percentuali rispetto agli anni precedenti.

La percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale dei corsi che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (iA11) e la percentuale di studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (iA12) mostrano, invece, valori quasi doppi rispetto ai benchmark di area geografica e nazionale, con analogo trend in aumento dal 2018 al 2021.

Indicatori di qualità della ricerca e dell'ambiente di ricerca

L'indice di qualità media dei collegi di dottorato (iA_C_2), calcolato in base agli indicatori R + X medio di Ateneo della VQR 2011-2014, non evidenzia scostamenti rilevanti rispetto ai benchmark di area geografica e nazionale.

La percentuale degli iscritti al primo anno dei corsi di dottorato che si sono laureati in altro Ateneo (iA_C_3) mostra un valore di 17 e 19 punti superiore rispettivamente a quelli di area geografica e nazionale.

La percentuale di professori e ricercatori assunti nell'anno precedente non già in servizio presso l'Ateneo (iA_C_4), invece, evidenzia per il 2021 una flessione rispetto agli anni precedenti e un valore notevolmente inferiore a quelli di area geografica e nazionale.

Indicatori di sostenibilità economico finanziaria

Gli indicatori di sostenibilità economico finanziaria risultano tutti in diminuzione: in particolare, l'indicatore di sostenibilità economico finanziaria (ISEF) è inferiore a 1, l'indicatore spese per indebitamento (IDEB) e l'indicatore spese di personale (IP), dopo anni di stabilità, sono scesi di circa 2.5 punti percentuali.

Indicatori di approfondimento per la sperimentazione

Gli indicatori di approfondimento per la sperimentazione inerenti percorso di studio e regolarità delle carriere (iA21-iA24) non evidenziano scostamenti dai benchmark di area geografica e nazionale.

Gli indicatori di approfondimento per la sperimentazione inerenti soddisfazione e occupabilità (iA25-iA26CTER) mostrano che i laureandi sono complessivamente (>90%) soddisfatti del loro CdS, con valori leggermente superiori ai riferimenti di area e nazionale.

La percentuale di laureati magistrali occupati a un anno dal titolo per l'area medico-sanitaria nel 2021 è in sensibile aumento e superiore ai riferimenti di area e nazionale; il trend tuttavia è analogo a quello di area e nazionale. Anche per i laureati magistrali dell'area scientifico-tecnologica si nota un miglioramento nel 2021, con trend e valori analoghi ai riferimenti di area e nazionale. Per l'area Umanistico-Sociale, invece, la percentuale di occupati a un anno dalla laurea magistrale rimane sostanzialmente stabile nel tempo, ma nel 2021 i valori risultano inferiori ai benchmark di area geografica e nazionale, che sono invece aumentati. Le specifiche relative alle tre definizioni di "occupazione" sono già state specificate per l'indicatore iA6.

Gli indicatori di approfondimento per la sperimentazione inerenti consistenza e qualificazione del corpo docente (iA27A - iA28C) mostrano il rapporto tra numero di studenti iscritti (iA27) o iscritti al primo anno (iA28), che è generalmente più critico in termini quantitativi, rispetto all'impegno di un professore a tempo pieno equivalente, inteso come sommatoria delle ore erogate da ciascun docente diviso per 120 ore.

Nel primo caso (iA27), per l'area medico-sanitaria si evidenzia un trend in aumento con valori costantemente di poco superiori ai riferimenti di area geografica e nazionale. Per le aree scientifico-tecnologica e umanistico-sociale si notano valori sostanzialmente costanti nel tempo, inferiori di circa 4-5 punti percentuali rispetto ai benchmark di area geografica e nazionale. Questo indicatore, analogamente all'indicatore iA5, non ha una polarità definita: il DM 289/2021 ne auspica la riduzione, va però considerato che questo obiettivo è nel gruppo C, tra quelli cioè finalizzati alla riduzione delle disuguaglianze. In generale l'auspicio non è verso una riduzione tout court, ma piuttosto un obiettivo di quelle realtà che partono da un rapporto elevato. Infatti, il sistema AVA è fondato sul concetto di centralità dello studente e un rapporto studenti/docenti troppo elevato può derivare da diverse situazioni che, in alcuni casi, sono negative per gli studenti. L'indicatore può essere elevato a causa del numeratore alto o del denominatore basso o per entrambe le condizioni. Un denominatore basso è indice di pochi docenti: i denominatori risultano allineati ai benchmark per l'area umanistico-sociale, mentre sono decisamente inferiori per le aree medico-sanitaria e scientifico-tecnologica. I numeratori sono sensibilmente e costantemente inferiori ai valori di riferimento sia di area geografica che nazionale.

L'indicatore iA28 relativo agli iscritti al primo anno mostra valori allineati ai riferimenti di area e nazionale per l'area medico-sanitaria, con analogo trend in aumento. Il trend è costante per le aree scientifico-tecnologica e umanistico-sociale, con dati di circa 2-3 punti percentuali inferiori ai riferimenti di area geografica e nazionale. Anche in questo caso i denominatori (nr. di docenti a tempo pieno equivalenti) sono ben inferiori al dato di area e nazionale per le aree medico-sanitaria e scientifico-tecnologica e confrontabili per l'area umanistico-sociale, mentre i numeratori sono inferiori di circa il 50% per le aree medico-sanitaria e scientifico-tecnologica e in modo meno marcato per l'area umanistico-sociale.

Suggerimenti del PQA

I dati mettono in luce alcuni aspetti che l'Ateneo senese dovrebbe valutare con attenzione, in particolare, il numero elevato di dipartimenti e di CdS, e il basso numero di studenti. I dati evidenziano che l'attivazione di nuovi CdS, sia triennali che magistrali, non contribuisce ad aumentare il numero degli studenti. Potrebbe essere valutata con maggiore attenzione l'opportunità di fare ricorso a una diversificazione curricolare anziché attivare nuovi corsi. È auspicabile che questa operazione porti anche a favorire percorsi di studio interdipartimentali, in modo da permettere una maggiore interdisciplinarietà. Sul fronte dell'attrattività si suggerisce di potenziare le azioni di orientamento e di valutarne con attenzione l'efficacia.

Dal punto di vista del sistema complessivo di assicurazione della qualità, il PQA esprime un generale apprezzamento per gli aspetti più marcatamente qualitativi, che evidenziano una situazione sostanzialmente positiva.

Siena, 20 settembre 2022

Allegati:

[- indicatori di ateneo 2021 \(al 2 luglio 2022\)](#)

[- nota metodologica \(al 20 luglio 2022\)](#)

Questionario USiena Rilevazione opinione studenti e delle studentesse
Anno accademico 2022-2023

È molto importante **compilare il questionario con attenzione** in quanto i giudizi espressi saranno fondamentali per capire cosa è migliorabile, nell'ottica di rendere l'offerta didattica dell'Ateneo sempre più efficace e di qualità.

In calce al questionario è riportata anche la sezione **Suggerimenti** che rappresenta una preziosa e ulteriore fonte d'informazione per il miglioramento delle attività didattiche.

1. Quale percentuale di lezioni hai seguito?

- Non ho seguito le lezioni
- Meno del 25%
- Almeno il 25% e meno del 50%
- Almeno il 50% e meno del 75%
- Almeno il 75%

2. Indica il motivo principale per cui non hai seguito o hai seguito solo parzialmente le lezioni:

(rispondono solo gli studenti che hanno dichiarato una percentuale di frequenza inferiore al 50%)

- Lavoro
- Frequenza lezioni di altri insegnamenti
- Frequenza poco utile ai fini della preparazione dell'esame
- Le strutture dedicate all'attività didattica non consentono la frequenza agli studenti interessati
- Altro

INSEGNAMENTO

3. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?

- Decisamente no
- Più no che sì
- Più sì che no
- Decisamente sì

4. Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?

- Decisamente no
- Più no che sì
- Più sì che no
- Decisamente sì

5. Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

- Decisamente no
- Più no che sì
- Più sì che no
- Decisamente sì

6. Ritieni utile l'utilizzo della piattaforma Moodle?

- Decisamente no
- Più no che sì
- Più sì che no
- Decisamente sì

7. Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?

- Decisamente no
- Più no che sì
- Più sì che no
- Decisamente sì

DOCENZA

8. Il/La docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?

- Decisamente no
- Più no che sì
- Più sì che no
- Decisamente sì

9. Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?

- Decisamente no
- Più no che sì
- Più sì che no
- Decisamente sì

10. Il/La docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?

- Decisamente no
- Più no che sì
- Più sì che no
- Decisamente sì

11. Il/La docente espone gli argomenti in modo chiaro?

- Decisamente no
- Più no che sì
- Più sì che no
- Decisamente sì

12. Sei soddisfatto/a di come il/la docente interagisce con gli/le studenti/esse durante lo svolgimento delle lezioni e di come stimola la partecipazione attiva?

- Decisamente no
- Più no che sì
- Più sì che no
- Decisamente sì

13. Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia? (se non previste passare alla domanda successiva)

- Decisamente no
- Più no che sì
- Più sì che no
- Decisamente sì

14. L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?

- Decisamente no
- Più no che sì
- Più sì che no
- Decisamente sì

15. Complessivamente sei soddisfatto/a di come questo insegnamento è stato svolto dal/dalla docente?

- Decisamente no
- Più no che sì
- Più sì che no
- Decisamente sì

INFRASTRUTTURE

16. Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate per capienza e dotazione?

- Decisamente no
- Più no che sì
- Più sì che no
- Decisamente sì

17. I laboratori e le aule multimediali in cui si svolgono le esercitazioni sono adeguati per capienza e dotazione? (rispondere solo se previsti)

- Decisamente no
- Più no che sì
- Più sì che no
- Decisamente sì

INTERESSE

18. Sei interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?

- Decisamente no
- Più no che sì
- Più sì che no
- Decisamente sì

SUGGERIMENTI E OSSERVAZIONI

- Consentire la partecipazione online alle lezioni
- Mettere a disposizione le registrazioni delle lezioni
- Alleggerire il carico didattico complessivo
- Aumentare l'attività di supporto didattico
- Fornire più conoscenze di base
- Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti
- Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti
- Migliorare la qualità del materiale didattico
- Fornire in anticipo il materiale didattico
- Inserire prove d'esame intermedie
- Attivare insegnamenti serali
- Altro

Alle domande in rosso rispondono solo gli studenti che hanno dichiarato una percentuale di frequenza maggiore del 50%

USiena Course evaluation questionnaire
Academic Year 2022-2023

It is very important to **carefully fill in the questionnaire** as the judgments expressed will be essential to understand what can be improved, in order to make the teaching offer increasingly effective and of quality. At the bottom of the questionnaire there is also the Suggestions section which represents a valuable and additional source of information for improving the teaching activities.

At the bottom of the questionnaire there is also the **Suggestions** section which represents a valuable and additional source of information for improving the teaching activities.

1. What percentage of classes did you follow?

- I did not attend classes
- Less than 25%
- At least 25% and less than 50%
- At least 50% and less than 75%
- At least 75%

2. Indicate the main reason why you followed only some lessons or did not follow them at all:
(if you indicated a percentage of up to 50%)

- Work
- Attending other courses
- Attendance is not particularly useful for the purpose of preparing for the exam
- The teaching facilities do not allow interested students to attend
- Other

COURSE

3. Was your background knowledge adequate to understand the topics addressed by the course programme?

- Definitely not
- Largely no
- Largely yes
- Yes, definitely

4. Is the workload proportional to the credits awarded?

- Definitely not
- Largely no
- Largely yes
- Yes, definitely

5. Is the teaching material (indicated and available) adequate for study purposes?

- Definitely not
- Largely no
- Largely yes
- Yes, definitely

6. Do you think the Moodle platform is useful?

- Definitely not
- Largely no
- Largely yes
- Yes, definitely

7. Have the exam methods been clearly defined?

- Definitely not
- Largely no
- Largely yes
- Yes, definitely

TEACHING

8. Is the lecturer available for clarifications and explanations?

- Definitely not
- Largely no
- Largely yes
- Yes, definitely

9. Are lectures, practicals and other teaching activities delivered in accordance with scheduling?

- Definitely not
- Largely no
- Largely yes
- Yes, definitely

10. Does the lecturer elicit interest in the subject matter?

- Definitely not
- Largely no
- Largely yes
- Yes, definitely

11. Does the lecturer explain things clearly?

- Definitely not
- Largely no
- Largely yes
- Yes, definitely

12. Are you satisfied with the interaction got with the lecturer during classes, and how does he/she stimulate active participation of the attendees?

- Definitely not
- Largely no
- Largely yes
- Yes, definitely

13. Are the additional teaching activities (practicals, tutoring, laboratory work, etc...) useful for understanding the subject matter? (if not applicable, skip to the next question)

- Definitely not
- Largely no
- Largely yes
- Yes, definitely

14. Was the course delivered in accordance with the description on the degree course website?

- Definitely not
- Largely no
- Largely yes
- Yes, definitely

15. Overall, are you satisfied with how the lecturer delivered the course module?

- Definitely not
- Largely no
- Largely yes
- Yes, definitely

FACILITIES

16. Are the classrooms in which the lessons take place adequate in terms of capacity and equipment?

- Definitely not
- Largely no
- Largely yes
- Yes, definitely

17. Are the laboratories and multimedia classrooms in which the exercises take place adequate in terms of capacity and equipment? (answer only if provided)

- Definitely not
- Largely no
- Largely yes
- Yes, definitely

INTEREST

18. **Are you interested in the course topics addressed?** Definitely not

- Largely no
- Largely yes
- Yes, definitely

SUGGESTIONS AND COMMENTS

- Allow online participation to classes
- Record lectures and make them available online
- Lighten the overall student workload
- Increase teaching support activity
- Provide more background knowledge
- Eliminate from the programme topics already addressed in other courses
- Improve coordination with the other courses
- Improve the quality of teaching materials
- Provide teaching materials in advance
- Add intermediate exams
- Provide evening classes
- Other

The questions in red are answered only by students who have declared an attendance rate greater than 50%

SCADENZARIO AVA RICERCA				
ATTIVITÀ/PROCEDURA	AZIONE	ATTORI	SCADENZA INTERNA	SCADENZA ANVUR/MUR
Riesame della qualità della ricerca (dipartimenti)	Redazione e invio ai dipartimenti modello per il "Riesame di fine anno del piano per l'assicurazione della qualità della ricerca"	PQA	30 ottobre	
	Redazione documento	Dipartimento	10 dicembre	
	Feedback ai dipartimenti	PQA	31 dicembre	
	Delibera Consiglio di dipartimento	Dipartimento	31 gennaio	
	Relazione sui rapporti di riesame della ricerca e della terza missione dei dipartimenti al Nucleo di valutazione	PQA	febbraio	
Riesame annuale del piano per l'assicurazione della qualità della ricerca (Ateneo)	Redazione documento	Delegati competenti Dirigente	gennaio	
	Richiesta parere al Presidio della qualità di Ateneo	Area Ricerca, biblioteche, internazionalizzazione e terza missione	febbraio	
	Parere	PQA	febbraio/marzo	
	Richiesta parere al Senato accademico	Area Ricerca, biblioteche, internazionalizzazione e terza missione		
	Parere	SA	febbraio/marzo	
	Richiesta approvazione al Consiglio di amministrazione	Area Ricerca, biblioteche, internazionalizzazione e terza missione		
	Approvazione	CdA	febbraio/marzo	
Elenco pubblicazioni presenti in IRIS	Invio estrazione al Presidio della qualità di Ateneo	Area ricerca, biblioteche, internazionalizzazione e terza missione	2 volte all'anno: maggio/novembre	
	Invio estrazione ai dipartimenti	PQA	2 volte all'anno: maggio/novembre	
	Controllo e sollecito ai docenti di inserire le pubblicazioni	Direttori di dipartimento Referenti AQ ricerca dipartimenti	Attività ricorrente, ma da attivare almeno 2 volte all'anno: maggio/novembre	

SCADENZARIO AVA RICERCA CENTRI DI RICERCA				
ATTIVITÀ/PROCEDURA	AZIONE	ATTORI	SCADENZA INTERNA	SCADENZA ANVUR/MUR
Costituzione/rinnovo centri di ricerca	Presentazione progetto	Dipartimenti con il supporto di ARBI3M		
	Richiesta parere Presidio della qualità di Ateneo	Ufficio convenzioni e procedimenti elettorali		
	<i>Parere (sulla coerenza complessiva del progetto, con particolare riferimento alle azioni e ai criteri quantitativi e qualitativi di verifica del raggiungimento degli obiettivi definiti al livello del Centro e sulla coerenza con gli obiettivi e le azioni individuati a livello di Ateneo nel Piano strategico triennale) e riscontro ai dipartimenti.</i>	PQA		
	Delibera Consigli di dipartimento	Dipartimenti		
	Richiesta relazione al Nucleo di valutazione	Ufficio convenzioni e procedimenti elettorali		
	Parere	NdV		
	Richiesta parere al Senato accademico	Ufficio convenzioni e procedimenti elettorali		
	Parere	SA		
	Richiesta approvazione al Consiglio di amministrazione	Ufficio convenzioni e procedimenti elettorali		
Approvazione	CdA			
Riesame della qualità della ricerca (centri di ricerca)	Redazione e invio ai centri di ricerca del modello per il "Riesame di fine anno del piano per l'assicurazione della qualità della ricerca"	PQA	30 ottobre	
	Redazione documento	Centro di ricerca	10 dicembre	
	Feedback ai centri di ricerca	PQA	31 dicembre	
	Approvazione	Consiglio direttivo	31 gennaio	
	Valutazione annuale sulla base della documentazione prodotta dai centri e trasmissione dei risultati al Rettore, al dipartimento sede amministrativa, al Senato accademico e al Consiglio di amministrazione per gli adempimenti di competenza	NdV	febbraio/marzo	

SCADENZARIO AVA RICERCA - LABORATORI CONGIUNTI				
ATTIVITÀ/PROCEDURA	AZIONE	ATTORI	SCADENZA INTERNA	SCADENZA ANVUR/MUR
Costituzione laboratori congiunti	Presentazione progetto	Dipartimenti con il supporto di ARBI3M		
	Richiesta parere PQA	DRGM - Liaison office		
	<i>Parere (sulla coerenza complessiva del progetto, con particolare riferimento alle azioni e ai criteri quantitativi e qualitativi di verifica del raggiungimento degli obiettivi definiti al livello del Laboratorio e sulla coerenza con gli obiettivi e le azioni individuati a livello di Ateneo nel Piano strategico triennale) e riscontro ai dipartimenti.</i>	PQA		
	Delibera Consigli di dipartimento	Dipartimenti		
	Richiesta parere al Nucleo di valutazione	DRGM - Liaison office		
	Parere	NdV		
	Richiesta parere al Senato accademico	DRGM - Liaison office		
	Parere	Senato accademico		
	Richiesta approvazione Consiglio di amministrazione	DRGM - Liaison office		
	Approvazione	Consiglio di amministrazione		
Riesame della qualità della ricerca (laboratori congiunti)	Redazione e invio ai centri di ricerca del modello per il "Riesame di fine anno del piano per l'assicurazione della qualità della ricerca"	PQA	30 ottobre	
	Redazione documento	Laboratorio congiunto	10 dicembre	
	Feedback ai laboratori congiunti	PQA	31 dicembre	
	Approvazione	Consiglio scientifico	31 gennaio	
	Valutazione annuale sulla base della documentazione prodotta dai laboratori e trasmissione dei risultati al Rettore, al dipartimento sede amministrativa, al Senato accademico e al Consiglio di amministrazione per gli adempimenti di competenza	NdV		febbraio/marzo

SCADENZARIO AVA TERZA MISSIONE				
ATTIVITÀ/PROCEDURA	AZIONE	ATTORI	SCADENZA INTERNA	SCADENZA ANVUR/MUR
Riesame della qualità della terza missione (dipartimenti)	Redazione e invio ai dipartimenti del modello per il "Riesame di fine anno del piano per l'assicurazione della qualità della terza missione"	PQA	30 ottobre	
	Redazione documento	Dipartimento	10 dicembre	
	Feedback ai dipartimenti	PQA	31 dicembre	
	Delibera Consiglio di dipartimento	Dipartimento	31 gennaio	
	Relazione sui rapporti di riesame della ricerca e della terza missione dei dipartimenti al Nucleo di valutazione	PQA	febbraio	
Riesame annuale del piano per l'assicurazione della qualità della terza missione (Ateneo)	Redazione documento	Delegati competenti Dirigente	gennaio	
	Richiesta parere al Presidio della qualità di Ateneo	Area Ricerca, biblioteche, internazionalizzazione e terza missione	febbraio	
	Parere	PQA	febbraio/marzo	
	Richiesta parere al Senato accademico	Area Ricerca, biblioteche, internazionalizzazione e terza missione		
	Parere	SA	febbraio/marzo	
	Richiesta approvazione al Consiglio di amministrazione	Area Ricerca, biblioteche, internazionalizzazione e terza missione		
	Approvazione	CdA	febbraio/marzo	
Iniziative di Public engagement	Invio estrazione al Presidio della qualità di Ateneo	Area ricerca, biblioteche, internazionalizzazione e terza missione	2 volte all'anno: maggio/novembre	
	Invio estrazione ai dipartimenti	PQA	2 volte all'anno: maggio/novembre	
	Controllo e sollecito ai docenti di inserire le iniziative	Direttori di dipartimento Referenti AQ terza missione dipartimenti	Attività ricorrente, ma da attivare almeno 2 volte all'anno: maggio/novembre	

SCADENZARIO AVA TERZA MISSIONE CENTRI DI RICERCA				
ATTIVITÀ/PROCEDURA	AZIONE	ATTORI	SCADENZA INTERNA	SCADENZA ANVUR/MUR
Riesame della qualità della terza missione (centri di ricerca)	Redazione e invio ai centri di ricerca del modello per il "Riesame di fine anno del piano per l'assicurazione della qualità della terza missione"	PQA	30 ottobre	
	Redazione documento	Centro di ricerca	10 dicembre	
	Feedback ai centri di ricerca	PQA	31 dicembre	
	Approvazione	Consiglio direttivo	31 gennaio	
	Valutazione annuale sulla base della documentazione prodotta dai centri e trasmissione dei risultati al Rettore, al dipartimento sede amministrativa, al Senato accademico e al Consiglio di amministrazione per gli adempimenti di competenza	NdV	febbraio/marzo	

SCADENZARIO AVA TERZA MISSIONE - LABORATORI CONGIUNTI				
ATTIVITÀ/PROCEDURA	AZIONE	ATTORI	SCADENZA INTERNA	SCADENZA ANVUR/MUR
Riesame della qualità della terza missione (laboratori congiunti)	Redazione e invio ai centri di ricerca del modello per il "Riesame di fine anno del piano per l'assicurazione della qualità della terza missione"	PQA	30 ottobre	
	Redazione documento	Laboratorio congiunto	10 dicembre	
	Feedback ai laboratori congiunti	PQA	31 dicembre	
	Approvazione	Consiglio scientifico	31 gennaio	
	Valutazione annuale sulla base della documentazione prodotta dai Centri e trasmissione dei risultati al Rettore, al Dipartimento sede amministrativa, al Senato accademico e al Consiglio di amministrazione per gli adempimenti di competenza	NdV	febbraio/marzo	